

Interessante, per gli appassionati di musica nera, la tre giorni di appuntamenti che si susseguirà a partire da questa sera sotto l'egida del "Ceppaloni jazz & blues festival 2006", organizzato dalla Elleti Agency di Benevento, con il patrocinio del Comune sannita.

A partire dalle 21,30 saranno ben cinque gli spazi del centro storico appena ristrutturato ad ospitare gli eventi. Si inizierà dall'esibizione del "Franco Di Napoli Quartet", nella Chiesa di San Nicola, per la sezione "Ceppaloni Jazz Giovani", che accoglierà, poi, l'"acoustic blues", in Piazzetta Stella, con la performance dei "Warm Gun" e in Largo Tiglio, con quella dei "Purple Haze".

Fonte [Il Sannio Quotidiano](#)

Consueto e suggestivo il momento conclusivo della serata, affidato, come sempre, nel Cortile del Comune, alle 24, alla chitarra di Patrizia Lopez e al suo "California Blues".

Il clou della serata sarà rappresentato dall'esibizione alle 22,30, in Piazza Rossi, sul palco principale coperto, della "Sugar Blue Blues Band", dagli Usa. Uno dei più grandi virtuosi dell'armonica al mondo, Sugar Blue (vero nome James Whiting) nasce ad Harlem, crescendo tra le note di Billie Holiday e James Brown. Giovanissimo, appena finite le superiori, è invitato da Muddy Waters a partecipare a due dei suoi show nei pressi di New York City.

"E' stato come rinascere" ricorda l'armonicista. E' sempre in questo periodo che avvia il suo fortunato sodalizio con Louisiana Red, con il quale incide anche negli anni successivi. Nel '76 si trasferisce in Europa e diventa ben presto un fenomeno, grazie ad una tecnica insuperabile. La sua fama raggiunge l'apice nel '78, quando entra in contatto con Mick Jagger e collabora con i Rolling Stones: è suo il riff di della hit "I Miss You" dell'album "Some Girls", e suona anche nei successivi dischi, "Emotional Rescue" e "Tattoo You", e prende parte a numerosi concerti della rock band inglese. Apertesì le porte della notorietà, pubblica due album solisti in cui dimostra il suo grande talento. Torna negli Stati Uniti e si esibisce per due anni con i leggendari Chicago Blues All Stars, prima di formare una propria band. Nel 1985 la sua notorietà decolla con un "Grammy Award", premio per il suo bellissimo "Blues Explosion".

Il suo stile all'armonica è ormai personalissimo, in esso confluiscono fraseggi jazz, temi blues, melodie drammatiche e momenti lirici di grande impatto. Sopra tutto questo si staglia sempre però il suo funambolico virtuosismo, insuperabile e sempre spinto oltre il limite comune, che gli permette di dividere il palco con grandi artisti come Rolling Stones, Willie Dixon, Bob Dylan, Frank Zappa, B.B. King, Muddy Waters. Attraversa in lungo e largo l'America, l'Europa e anche l'Africa partecipando ai più prestigiosi Festivals. Blue continua oggi, con grande energia, la sua inarrestabile attività, suonando nei club e nei festival di tutto il mondo.

Ricordiamo, infine, che "Ceppaloni Jazz & Blues Festival" propone in parallelo anche un gustosissimo itinerario eno-gastronomico agli appassionati che si muoveranno nel borgo antico, potendo apprezzare così le specialità culinarie sannite.